

Poligrafici **Editoriale**

Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2018

Poligrafici Editoriale Società per Azioni

Sede legale in Bologna
Via Enrico Mattei, 106

Capitale sociale euro 34.320.000
interamente versato

R.E.A. di Bologna n. 57796

Iscritta al Registro Imprese di Bologna
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00290560374

www.monrifgroup.net

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

*Vice Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale*

Consiglieri

(per il triennio 2017-2019)

Maria Luisa Monti Riffeser

Andrea Riffeser Monti

Giorgio Cefis

Mario Cognigni *

Massimo Paniccia *

Matteo Riffeser Monti

Sara Riffeser Monti

Alessandro Zanini Mariani *

Stefania Pellizzari *

** Amministratore indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Sindaci Effettivi

(per il triennio 2017-2019)

Franco Pozzi

Elena Agliandolo

Amedeo Cazzola

Sindaci Supplenti

Massimo Foschi

Barbara Carera

Ermanno Era

SOCIETÀ DI REVISIONE

(per gli esercizi 2010-2018)

Deloitte & Touche S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017 riesposto (*)	Variazione %	1° sem. 2017
Ricavi	79.357	81.769	(2,9%)	68.772
di cui: Editoriali	47.968	51.179	(6,3%)	38.487
Pubblicitari	26.594	26.516	0,3%	26.530
Margine operativo lordo (**)	4.206	3.548	18,5%	3.548
Risultato operativo	1.368	153	n.r.	153
Risultato del Gruppo ante imposte	657	(477)	n.r.	(477)
Risultato totale delle attività di funzionamento	318	(251)	n.r.	(251)
Risultato totale delle attività destinate alla vendita	-	(1.778)	n.r.	(1.778)
Risultato del Gruppo	253	(2.063)	n.r.	(2.063)

(*) Per consentire un confronto omogeneo, i valori del 1° semestre 2017 sono stati riesposti per recepire le nuove indicazioni introdotte dall'IFRS 15.

(**) IAP: il Margine Operativo Lordo (il "MOL") rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS, ma utilizzato dal management della Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato, nonché dalle politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo Poligrafici Editoriale come Utile/(Perdita) del periodo al lordo di ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti, oneri e proventi finanziari e imposte sul reddito.

Gli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performances del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti dei dati inclusi nel bilancio, ma come informazioni aggiuntive. Si precisa che gli IAP, come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

Nel prosieguo della relazione sulla gestione verranno indicati quali IAP sono stati identificati da parte della direzione del Gruppo.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Attività immobilizzate	86.244	88.224
Capitale investito netto (**)	61.459	63.140
Patrimonio netto	32.663	32.267
Indebitamento finanziario netto (***)	28.796	30.873

(**) IAP: Il "Capitale investito netto" deriva dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

(***) IAP: il dato esposto è allineato al valore dell'Indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 e richiamati dalla Consob stessa con l'aggiunta degli altri crediti finanziari non correnti.

PERSONALE

	1° sem. 2018	Anno 2017
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	827	836

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione finanziaria semestrale e l'attestazione del dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.

APPLICAZIONE NUOVI PRINCIPI CONTABILI

All'esito di ulteriori analisi ed approfondimenti effettuati dal Gruppo Poligrafici in merito all'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2018, del nuovo principio contabile IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*, che ha introdotto un diverso metodo di rilevazione dei ricavi, sono stati rilevati nel primo semestre 2018 i seguenti effetti:

- I ricavi per la vendita di quotidiani e riviste sono stati iscritti al prezzo effettivamente pagato dall'acquirente finale al lordo di tutti gli aggi corrisposti ai distributori ed agli edicolanti. Corrispondentemente il valore di tali aggi è stato rilevato separatamente come costo di distribuzione e non più portato a riduzione dei ricavi.
- I ricavi pubblicitari sono stati iscritti al prezzo effettivamente pagato dagli inserzionisti ed il margine eventualmente riconosciuto a centri media o ad agenzie è stato rilevato come costo per i servizi da questi resi. I ricavi pubblicitari relativi alle concessioni gestite per conto di editori terzi sono esposti al netto del costo acquisto spazi precedentemente iscritto nei costi operativi.

I dati del corrispondente periodo del 2017 sono stati riesposti secondo le nuove indicazioni introdotte dall'IFRS 15 per un'opportuna comparabilità.

Tale riesposizione ha determinato complessivamente la rilevazione di maggiori ricavi e costi operativi per € 11,6 milioni (€ 13 milioni nel 1° semestre 2017), mentre non ha determinato alcun impatto sul margine operativo lordo, sul risultato di periodo e sul patrimonio netto.

ANALISI DEL MERCATO EDITORIALE

Gli investimenti pubblicitari sui quotidiani cartacei hanno registrato, nel 1° semestre 2018, una flessione dei fatturati totali del 6,9%, con una contrazione del 5,3% della raccolta commerciale nazionale e dell'8% complessivamente per la commerciale locale, rubricata, finanziaria e di servizio (fonte FCP/FIEG).

Nello stesso periodo la raccolta pubblicitaria *online* ha evidenziato un incremento del 3,3% nel suo complesso, con una flessione del 2,8% relativa alla sola pubblicità fruita da *desktop/tablet* (fonte FCP/Assointernet).

Per quanto riguarda le vendite totali dei quotidiani si registra, nei primi 5 mesi del 2018, una riduzione del 8,1% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (fonte ADS - Accertamento diffusione stampa a maggio 2018).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI SEI MESI DELL'ESERCIZIO 2018

I risultati di gestione del primo semestre 2018 del Gruppo Poligrafici, pur condizionati dall'andamento negativo del mercato editoriale sopra descritto, evidenziano diversi fattori di positività ed andamenti migliori rispetto alla situazione generale del settore con incrementi di tutti i margini economici, un utile di periodo di € 0,3 milioni ed una riduzione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2017.

QN Quotidiano Nazionale, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno* ed *Il Telegrafo*, si conferma, da un anno, primo quotidiano italiano per copie medie giornaliere vendute in edicola (fonte ADS maggio 2018) e il giornale generalista cartaceo più letto, con una media giornaliera di 2 milioni di lettori (fonte Audipress 2018/I).

Relativamente alla **raccolta pubblicitaria**, la gestione interna al Gruppo della raccolta nazionale dal 1° marzo 2017, attraverso la concessionaria Speed, ha permesso importanti recuperi sulla precedente gestione (+6,8% rispetto allo stesso periodo del 2017).

Per quanto riguarda la **stampa conto terzi**, gli adeguamenti tecnologici effettuati sulle rotative *offset* negli stabilimenti di Bologna e Firenze, per permettere la produzione sia del formato 30x44 cm. che del formato 30x38 cm., hanno consentito alla controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. di sottoscrivere due importanti accordi con editori terzi per la stampa dei loro quotidiani che garantiranno un maggiore efficientamento degli impianti ed incrementi di fatturato e marginalità. La *Gazzetta di Parma* viene stampata presso lo stabilimento di Bologna dal 1° febbraio 2018. La *Repubblica* edizione Toscana e tutte le edizioni de *Il Tirreno* saranno stampati presso lo stabilimento di Firenze a decorrere dal 1° ottobre 2018. Tutte le suddette commesse hanno una durata contrattuale di 5 anni.

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI DEI PRIMI SEI MESI DEL 2018

Nel periodo in esame i **ricavi netti** consolidati ammontano a € 79,4 milioni rispetto ai € 81,8 milioni dei primi sei mesi del 2017. I **ricavi editoriali** consolidati registrano una flessione del 6,3%.

I **ricavi pubblicitari** consolidati si incrementano del 0,3%, evidenziando dei risultati nettamente migliori rispetto agli andamenti del settore. La raccolta pubblicitaria sui quotidiani cartacei editi dal Gruppo registra complessivamente un incremento dello 0,1%, con un significativo miglioramento per la pubblicità commerciale nazionale (+6,8%), mentre la raccolta locale, comprensiva della rubricata, finanziaria e di servizio, segna una flessione del 3,3%.

Anche la raccolta pubblicitaria *online* nazionale e locale, pari a € 2,2 milioni (al netto del costo acquisto spazi per applicazione *IFRS 15*), evidenzia segnali positivi con un incremento, a valori complessivi, del 3,8%.

Il **marginale operativo lordo consolidato** è positivo per € 4,2 milioni rispetto a € 3,5 milioni dello stesso periodo del 2017 (+18,5%).

Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra un utile di € 0,3 milioni contro una perdita di € 2,1 milioni dei primi sei mesi del precedente esercizio. Si evidenzia che il risultato del primo semestre del precedente esercizio era stato negativamente condizionato dal risultato delle attività destinate alla vendita per € 1,8 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2018, pari a € 28,8 milioni, evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori di € 12,2 milioni, un debito per *leasing* finanziari di € 1,8 milioni, un debito per mutui di € 16,8 milioni e crediti finanziari a lungo verso collegate per € 2 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2017 l'indebitamento finanziario consolidato migliora di € 2,1 milioni.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sintetica, raffrontata con il 31 dicembre 2017 e il conto economico consolidato riclassificato dei primi sei mesi del 2018 raffrontato con l'analogo periodo dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA SINTETICA

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Attività		
Attività non correnti	88.264	90.542
Attività correnti	57.843	60.030
Attività non correnti destinate alla vendita	80	80
Totale attività	146.187	150.652
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto	32.663	32.267
Passività non correnti	39.898	43.697
Passività correnti	73.626	74.688
Totale passività e patrimonio netto	146.187	150.652

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017 riesposto (*)	1° sem. 2017
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	47.968	51.179	38.487
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	1.036	1.223	904
Ricavi pubblicitari	26.594	26.516	26.530
Ricavi per stampa conto terzi	503	131	131
Ricavi editoriali diversi	647	727	727
Totale	76.748	79.776	66.779
Plusvalenze	24	27	27
Altri ricavi	2.585	1.966	1.966
Totale ricavi	79.357	81.769	68.772
Costi operativi (**)	45.291	47.752	34.755
Costo del lavoro	29.830	30.120	30.120
Incentivi esodo e prepensionamenti	30	349	349
Margine operativo lordo	4.206	3.548	3.548
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	2.577	3.121	3.121
Accantonamenti fondi e oneri	261	274	274
Risultato operativo	1.368	153	153
Proventi (oneri) finanziari	(711)	(630)	(630)
Utile (perdita) lordo del Gruppo e dei terzi	657	(477)	(477)
Imposte correnti e differite	339	(226)	(226)
Risultato netto delle attività di funzionamento	318	(251)	(251)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	-	(1.778)	(1.778)
Utile (perdita) delle minoranze	65	34	34
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	253	(2.063)	(2.063)

(*) Per un'opportuna comparabilità i valori del 1° semestre 2017 sono stati riesposti secondo le nuove indicazioni introdotte dall'IFRS 15.

(**) Comprende le voci di bilancio "Consumo di materie prime ed altri" e "Altri costi operativi" al netto dell'"Accantonamento ai fondi rischi ed oneri" esposto separatamente.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
A Disponibilità liquide nette	9.863	10.165
B Attività finanziarie correnti	-	-
C Azioni della controllante	590	512
D Crediti finanziari correnti vs controllanti, controllate e collegate	7.472	7.222
E Debiti bancari correnti	29.907	30.158
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	4.168	1.722
G Altri debiti correnti per locazioni finanziarie	1.763	2.634
H Debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	216	216
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	36.054	34.730
J Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)	18.129	16.831
K Debiti bancari non correnti	12.687	15.949
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	-	411
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	12.687	16.360
N Indebitamento finanziario netto (J+M) da comunicazione Consob	30.816	33.191
O Altri crediti finanziari non correnti	2.020	2.318
P Indebitamento finanziario netto di Gruppo (N+O)	28.796	30.873

Non esistono operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria del periodo e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO E PER AREE DI ATTIVITÀ

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2018

I risultati di gestione di Poligrafici Editoriale S.p.A., di seguito anche "Società", riflettono le dinamiche del settore editoriale precedentemente esposte.

I **ricavi totali** del periodo ammontano a € 70,5 milioni, contro € 73,5 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con € 47,7 milioni di ricavi editoriali (-6,2%) e € 17,8 milioni di ricavi pubblicitari (-0,2%).

Gli interventi sui costi di struttura e la costante politica di riduzione delle spese di gestione hanno permesso di recuperare la redditività delle attività registrando un **marginale operativo lordo** positivo per € 1,8 milioni rispetto a € -0,1 milioni dello stesso periodo del precedente esercizio.

Il **risultato economico** del semestre registra una perdita di € 0,7 milioni contro una perdita di € 1,4 milioni dei primi sei mesi del 2017.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2018, pari a € 38,7 milioni evidenzia un miglioramento di € 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2017.

Di seguito sono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017 riesposto (*)	1° sem. 2017
Ricavi	70.451	73.539	60.204
di cui:			
- Editoriali	47.687	50.866	38.175
- Collaterali	1.036	1.223	904
- Pubblicitari	17.771	17.813	17.489
Marginale operativo lordo	1.842	(139)	(139)
Risultato operativo	(180)	(2.191)	(2.191)
Proventi (oneri) finanziari	(721)	134	134
Risultato ante imposte	(901)	(2.057)	(2.057)
Risultato di periodo	(657)	(1.444)	(1.444)

(*) Per un'opportuna comparabilità i valori del 1° semestre 2017 sono stati riesposti secondo le nuove indicazioni introdotte dall'IFRS 15.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI / FINANZIARI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Attività immobilizzate	122.322	123.725
Capitale investito netto	90.313	91.244
Patrimonio netto	51.595	52.173
Indebitamento finanziario netto	38.718	39.071

AREE DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Settore editoriale e pubblicitario

Quotidiani e riviste

I ricavi di vendita dei quotidiani e delle riviste hanno registrato una flessione del 6,3%. Pur in tale contesto di mercato, il **QN Quotidiano Nazionale**, ha guadagnato quote di mercato consolidando l'importante risultato di essere il quotidiano italiano più venduto nelle edicole e nella grande distribuzione ed il primo giornale cartaceo generalista per numero medio di lettori giornalieri.

Forte di tale apprezzamento, il fatturato della pubblicità "nazionale" sui quotidiani editi ha evidenziato un incremento complessivo del 6,8%.

Internet e multimediale

Il costante aggiornamento dell'area tecnologica e l'ampliamento dei contenuti del sito di informazione nazionale www.quotidiano.net e dei correlati siti di informazione locale (inerenti le testate *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno* ed *Il Telegrafo*), hanno permesso di posizionarsi all'ottavo posto nella classifica *Internet Ranking Total* dei brand nelle categorie *News & Information / Current Events & Global News*. Prosegue inoltre lo sviluppo del progetto *QN Local* con l'ingresso nel *network* di nuovi editori locali con i quali sono stati sottoscritti i contratti per la raccolta nazionale della pubblicità *on line*.

Settore stampa per conto terzi

La capacità di stampare i formati più comuni e l'intercambiabilità degli stabilimenti di Bologna, Firenze e Loreto, pongono il Gruppo come *leader* nel centro Italia per la stampa poligrafica con la possibilità di offrire ad altri *partners* commerciali finestre di stampa a saturazione degli impianti stessi.

In tale ottica la controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha sottoscritto accordi quinquennali per la stampa del quotidiano *Gazzetta di Parma* presso lo stabilimento di Bologna dal 1° febbraio 2018 e dei quotidiani *La Repubblica* (edizione Toscana) ed *Il Tirreno* presso lo stabilimento di Firenze dal 1° ottobre 2018.

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2018 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

In un contesto di incertezza del settore editoriale in cui opera il Gruppo, il *management* continua a mettere in atto interventi per l'efficientamento dei costi che garantiscano marginalità positive ed il miglioramento della posizione finanziaria netta.

Il Gruppo prosegue nelle politiche di valorizzazione dei *brand* sia nel settore tradizionale, con l'ampliamento delle aree di diffusione, che nel settore multimediale, anche attraverso costanti aggiornamenti tecnologici e progetti innovativi. Tra questi assume particolare rilievo l'avvio del progetto relativo allo sviluppo della "intelligenza artificiale" realizzabile anche con i contributi messi a disposizione da Google attraverso l'iniziativa *Digital News Initiative*.

Grazie all'importante risultato di *readership* ottenuto da *QN Quotidiano Nazionale*, che si affianca al primato di vendite nelle edicole, la struttura commerciale della concessionaria *Speed S.p.A.* proseguirà il percorso di sviluppo e riposizionamento delle offerte ai clienti nazionali.

Le previsioni per l'esercizio rimangono condizionate dall'andamento del settore in cui opera il Gruppo e dalle incertezze economico/politiche della nostra nazione. Dalle evidenze, ad oggi disponibili, non si prevedono andamenti di mercato significativamente diversi da quelli riscontrati nel periodo in esame. Le efficienze realizzate dal Gruppo lasciano presumere, se non si verificheranno eventi ad oggi non prevedibili, il mantenimento di una marginalità positiva, oltre alla generazione di flussi di cassa che consentiranno un'ulteriore riduzione del debito finanziario nell'ambito di quanto previsto nel piano industriale.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Relativamente alle operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato tenendo conto delle caratteristiche dei servizi e dei beni oggetto della prestazione.

La Società si è dotata di una “Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate”, pubblicata sul proprio sito Internet www.monrifgroup.net, che regola le modalità e le procedure per deliberare tali tipi di operazione e che definisce le soglie di rilevanza sempre nei limiti di legge e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2017 ha rinnovato, previo parere positivo del Comitato per le operazioni con parti correlate, una delibera quadro ai sensi dell’art. 2.5.1 della “Procedura per le operazioni con parti correlate” avente ad oggetto “finanziamenti a società controllante” che prevede la concessione di un finanziamento massimo annuo di € 10 milioni a condizioni di mercato alla Monrif S.p.A..

Di tale delibera è stata data opportuna comunicazione al mercato con la pubblicazione del documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi dell’art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Al 30 giugno 2018 il finanziamento del Gruppo nei confronti della società controllante Monrif S.p.A., di cui alla delibera quadro, era pari a € 6,9 milioni (€ 6,9 milioni al 31 dicembre 2017).

Non sono intervenute nell’esercizio altre operazioni di “maggiore rilevanza” così come definite nella procedura.

GESTIONE DEI RISCHI

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico incluso il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l’andamento dei tassi per il credito ed il costo delle materie prime. La generalizzata difficoltà nell’accesso al credito ed i minori consumi si sono negativamente riflessi su molti settori di attività economica tra cui il settore dell’editoria per i tagli delle campagne pubblicitarie, per il rinvio dei lanci di nuovi prodotti e per la riduzione dei *budget* promozionali. L’attività e le strategie del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate in caso di ulteriori criticità sull’economia reale.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo e continuità aziendale

Il Gruppo Poligrafici ha conseguito nel primo semestre del 2018 un risultato operativo positivo di € 1,4 milioni ed un utile netto di € 0,3 milioni. Tali risultati evidenziano un sostanziale miglioramento rispetto ai consuntivi del primo semestre del precedente esercizio, principalmente dovuto agli interventi messi in atto dal Gruppo per la riorganizzazione e l’efficientamento della struttura, che hanno garantito una marginalità positiva ed il miglioramento della posizione finanziaria netta, pur in presenza di un mercato editoriale ancora in contrazione. In tale contesto di incertezza del settore editoriale e pubblicitario, gli Amministratori hanno provveduto ad aggiornare le stime per il secondo semestre dell’esercizio e gli stessi ritengono sostanzialmente confermate le previsioni riflesse nel *budget* 2018 e nel piano pluriennale in essere, non ravvisando, pertanto, criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte al proprio fabbisogno finanziario per i prossimi mesi e di rispettare i parametri finanziari previsti negli accordi di finanziamento, a meno di significativi scostamenti dei risultati rispetto a quanto riflesso nel *budget* 2018.

Pertanto, su tali basi, il bilancio semestrale consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2018 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che impone il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l’assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa. L’evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il

raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera.

Le azioni intraprese per il contenimento dei costi consentiranno il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento e la generazione di risorse per far fronte ai fabbisogni delle nuove scadenze dei debiti finanziari.

Tuttavia, ulteriori rilevanti e improvvise contrazioni dei volumi nei ricavi potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Operando esclusivamente nell'area euro, il Gruppo non è esposto ad alcun rischio finanziario connesso alla fluttuazione dei cambi.

Il Gruppo Poligrafici utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile senza ricorso a strumenti di copertura.

Variazioni dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni degli oneri finanziari ed avere impatto sui risultati economici. Un ipotetico incremento o decremento del 10% dei tassi medi applicati, a titolo esemplificativo dal 3% al 3,3% o al 2,7%, avrebbe portato un effetto a conto economico, nel 1 semestre del 2018, di +/- 57 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, e di +/- 53 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, nello stesso periodo del precedente esercizio.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto un adeguato numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche in momenti di maggior tensione. In proposito si evidenzia che, nel primo semestre 2018 si è riscontrata una sostanziale riduzione della produzione da parte di tutte le cartiere che ha determinato, per tutti gli editori, incrementi dei prezzi applicati e maggiori difficoltà per gli approvvigionamenti di medio periodo.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo Poligrafici non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

Rischio di credito

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono in parte coperti da garanzie fideiussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore pubblicitario la politica del Gruppo è impostata sulla verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2018 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

NOTIZIE IN ORDINE ALLE AZIONI

Nel 2018 la Società non ha in essere piani di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante Monrif S.p.A..

Nella tabella che segue sono riepilogate le movimentazioni del periodo e le giacenze al 30 giugno 2018.

Società	Rimanenze iniziali		Variazioni		Rimanenze finali		% sul capitale
	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	
Poligrafici Editoriale S.p.A.	5.663.920	4.612.708	-	-	5.663.920	4.612.708	4,29%
Monrif S.p.A. (*)	2.668.880	512.425	-	-	2.668.880	589.822	1,78%

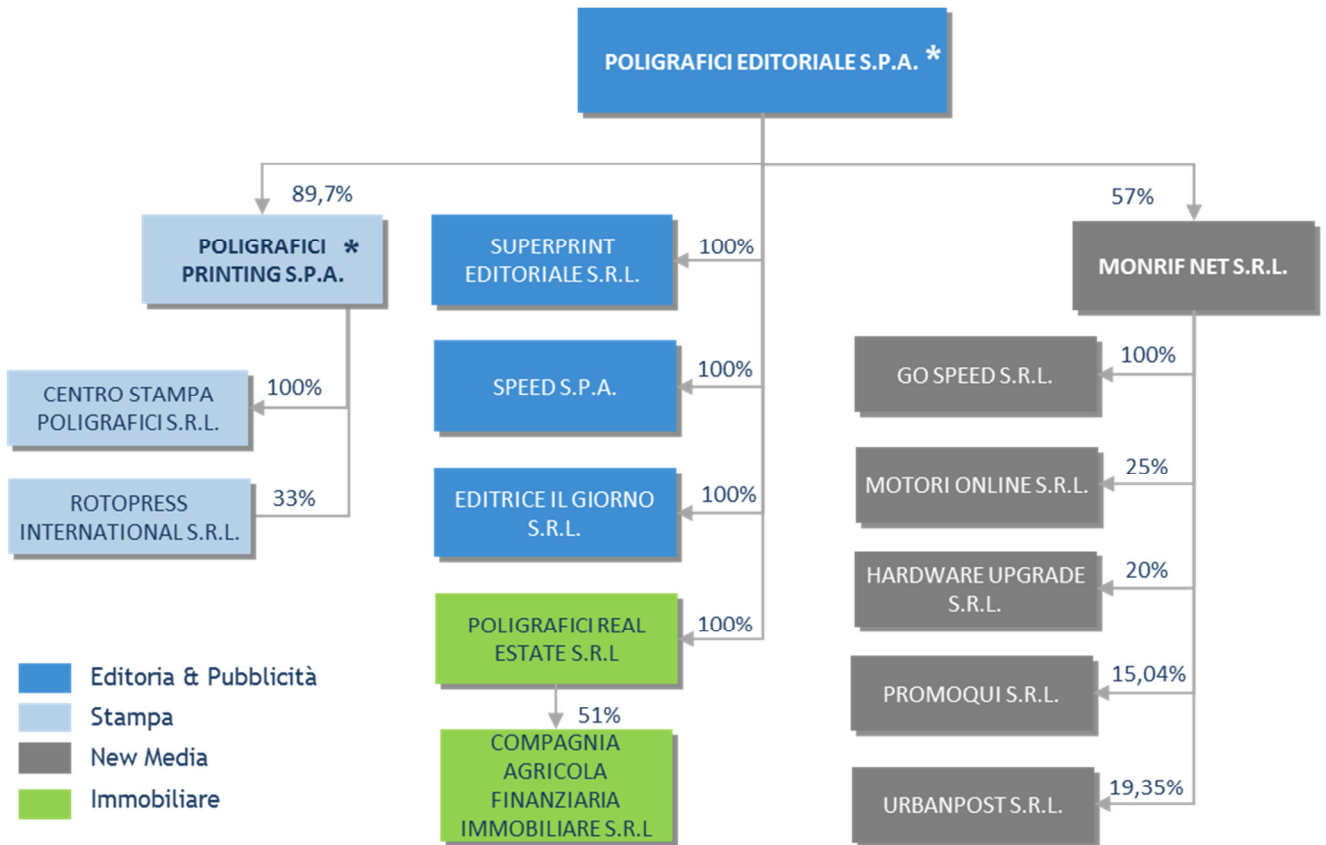
(*) valutazione al fair value al 30 giugno 2018

La Società ha iscritto, ai sensi dei principi IAS/IFRS, i valori delle azioni proprie in diminuzione del patrimonio netto ed i valori delle azioni della controllante nell'attivo corrente. I suddetti acquisti sono stati effettuati fino al 31 marzo 2014 attingendo dalla riserva da sovrapprezzo azioni.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto
	al 30.06.2018	1° sem. 2018	al 31.12.2017
Bilancio semestrale separato della Poligrafici Editoriale S.p.A.	51.595	(657)	52.174
Differenza tra patrimonio netto e valore di carico delle partecipazioni e risultati conseguiti dalle partecipate	(28.356)	3.911	(29.267)
Storno dei dividendi distribuiti	-	(3.000)	-
Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate e differenza di consolidamento al netto dei fondi di ammortamento	19.867	(12)	19.879
Eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo inclusi nel valore dei cespiti	(13.084)	106	(13.190)
Effetti della valutazione delle società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	(732)	-	(732)
Altre rettifiche di consolidamento	(498)	-	(498)
Stanziamiento di imposte differite attive e passive riguardanti l'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento	3.871	(30)	3.901
Bilancio semestrale consolidato	32.663	318	32.267
Quota di competenza di terzi	5.439	65	5.374
Bilancio semestrale consolidato del Gruppo	27.224	253	26.893

IL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2018



* società quotata

Dettaglio società >15%

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2018

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.	44.939	46.214
Investimenti immobiliari	2.	6.347	6.778
Attività immateriali	3.	20.036	20.196
Partecipazioni:	4.		
- in società collegate		2.319	2.324
- in altre società		2.900	2.902
Attività finanziarie non correnti	5.	3.929	4.235
Attività per imposte differite	6.	7.794	7.893
Totale attività non correnti		88.264	90.542
Attività correnti			
Rimanenze	7.	1.103	1.622
Crediti commerciali e diversi	8.	44.349	46.437
Azioni della controllante	9.	590	512
Crediti per imposte correnti	10.	1.938	2.018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.	9.863	10.165
Totale attività correnti		57.843	60.754
Attività non correnti destinate alla dismissione	12.	80	80
Totale attività		146.187	151.376

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13.	32.847	32.847
Riserve	14.	21.900	21.908
Utili (perdite) a nuovo	15.	(27.523)	(27.862)
Interessenze delle minoranze	16.	5.439	5.374
Totale patrimonio netto		32.663	32.267
Passività non correnti			
Debiti finanziari	17.	12.687	15.949
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	18.	4.277	4.545
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	19.	22.406	22.264
Debiti per locazioni finanziarie	20.	-	411
Debiti per imposte differite	21.	528	528
Totale passività non correnti		39.898	43.697
Passività correnti			
Debiti commerciali	22.	12.927	14.036
Altri debiti correnti	23.	24.487	26.646
Debiti finanziari	17.	34.291	32.096
Debiti per locazioni finanziarie	20.	1.763	2.634
Debiti per imposte correnti		158	-
Totale passività correnti		73.626	75.412
Totale passività		113.524	119.109
Totale passività e patrimonio netto		146.187	151.376

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2018	1° sem. 2017 <i>riesposto</i> (1)	1° sem. 2017
Ricavi	24.	76.748	79.776	66.779
Altri ricavi	25.	2.606	1.972	1.972
Variazione rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		3	21	21
Totale ricavi		79.357	81.769	68.772
Consumi di materie prime ed altri	26.	6.734	7.046	8.159
Costi del lavoro	27.	29.860	30.469	30.469
Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni	28.	2.577	3.121	3.121
Altri costi operativi	29.	38.818	40.980	26.870
Totale costi		77.989	81.616	68.619
Risultato operativo		1.368	153	153
Proventi finanziari		197	157	157
Oneri finanziari		908	787	787
Totale proventi (oneri) finanziari	30.	(711)	(630)	(630)
Utile (perdita) prima delle imposte		657	(477)	(477)
Imposte correnti e differite sul reddito	31.	339	(226)	(226)
Utile (perdita) del periodo delle attività di funzionamento		318	(251)	(251)
Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita	32.	-	(1.778)	(1.778)
Utile (perdita) delle minoranze	16.	65	34	34
Totale utile (perdita) del Gruppo		253	(2.063)	(2.063)
Risultato base e diluito per azione	33.	0,00200	(0,01633)	(0,01633)

(1) Per un'opportuna comparabilità i valori del 1° semestre 2017 sono stati riesposti secondo le nuove indicazioni introdotte dall'IFRS 15.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico semestrale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017
Utile (perdita) delle attività di funzionamento (A)	318	(251)
Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita (B)	-	(1.778)
Altri utili (perdite) che potranno essere successivamente riclassificati a conto economico (C)	-	-
Altri utili (perdite) che non potranno essere successivamente riclassificati a conto economico (D)	-	-
Totale utile (perdita) complessivo (A+B+C+D)	318	(2.029)
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	253	(2.063)
Azionisti di minoranza	65	34

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	318	(2.029)
Rettifiche per:		
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.358	2.890
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	219	231
Ammortamento delle attività in dismissione	-	823
(Plusvalenze)/minusvalenze cessione immobilizzazioni	(15)	(23)
Svalutazione dell'attivo immobilizzato	-	49
Rettifiche di valore di attività finanziarie detenute per la negoziazione ed altre valutazioni al <i>fair value</i>	-	(49)
Effetti attualizzativi (up-front)	42	16
± Totale elementi non monetari	2.604	3.937
± Variazione netta del fondo di trattamento di fine rapporto	142	194
± Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(382)	884
± Variazione netta delle imposte differite	99	(318)
Flusso monetario operativo prima delle variazioni di capitale circolante	2.781	2.668
± Variazione delle rimanenze	519	200
± Variazione dei crediti commerciali e diversi (inclusi crediti per imposte correnti)	1.444	1.409
± Variazione dei debiti commerciali e diversi (inclusi debiti per imposte correnti)	(2.272)	(1.323)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle variazioni di capitale circolante	(309)	286
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa	2.472	2.954
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni materiali	(705)	(530)
+ Incassi da vendita di immobilizzazioni materiali	68	36
- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni immateriali	(59)	
+ Incassi da vendita di attività non correnti destinate alla dismissione	-	390
+ Incassi diversi da partecipazioni	9	-
- Pagamenti per acquisti di partecipazioni	(2)	-
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento	(689)	(104)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
± Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	306	(4)
± Variazione netta delle attività finanziarie correnti	-	46
± Variazione netta delle passività finanziarie correnti (esclusa quota a breve debiti a medio/lungo)	(251)	(2.377)
- Accensione finanziamenti a medio lungo termine (inclusi <i>leasing</i>)	-	11.890
± Rimborso debiti a medio/lungo termine (inclusi <i>leasing</i>)	(2.140)	(4.026)
- Pagamento up-front	-	(510)
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria	(2.085)	5.019
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(302)	7.869
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	10.165	4.323
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	9.863	12.192
Imposte pagate	-	3
Interessi pagati	908	786

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per rimisuraz. piani dipend. a benefici definiti IAS 19	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del Gruppo	Utile (perdita) delle minoranze	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14	15	15	15	16	
Valore al 31 dicembre 2017	34.320	(1.473)	8.204	1.510	8	12.930	(744)	2.710	(27.662)	(2.910)	5.374	32.267
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	253	65	318
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	253	65	318
Effetti prima applicazione IFRS 9	-	-	-	-	(8)	-	-	-	8	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	78	-	-	78
Destinazione utile/Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.910)	2.910	-	-
Valore al 30 giugno 2018	34.320	(1.473)	8.204	1.510	-	12.930	(744)	2.710	(30.486)	253	5.439	32.663

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per rimisuraz. piani dipend. a benefici definiti IAS 19	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del Gruppo	Utile (perdita) delle minoranze	Totale patrimonio netto
Valore al 31 dicembre 2016	34.320	(1.473)	8.204	1.510	27	16.094	(553)	2.710	(31.682)	829	5.543	35.529
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.063)	34	(2.029)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.063)	34	(2.029)
Destinazione utile/Copertura perdite	-	-	-	-	-	(3.164)	-	-	3.993	(829)	-	-
Valore al 30 giugno 2017	34.320	(1.473)	8.204	1.510	27	12.930	(553)	2.710	(27.689)	(2.063)	5.577	33.500

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	di cui parti correlate	al 31.12.2017	di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	44.939	-	46.214	-
Investimenti immobiliari	6.347	-	6.778	-
Attività immateriali	20.036	-	20.196	-
Partecipazioni:				
- in società collegate	2.319	-	2.324	-
- in altre società	2.900	-	2.902	-
Attività finanziarie non correnti	3.929	2.020	4.235	2.318
Attività per imposte differite	7.794	-	7.893	-
Totale attività non correnti	88.264	2.020	90.542	2.318
Attività correnti				
Rimanenze	1.103	-	1.622	-
Crediti commerciali e diversi	44.349	13.681	46.437	13.267
Azioni della controllante	590	-	512	-
Crediti per imposte correnti	1.938	1.901	2.018	1.937
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.863	-	10.165	-
Totale attività correnti	57.843	15.582	60.754	15.204
Attività non correnti destinate alla dismissione	80	-	80	-
Totale attività	146.187		151.376	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	di cui parti correlate	al 31.12.2017	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	32.847	-	32.847	-
Riserve	21.900	-	21.908	-
Utili (perdite) a nuovo	(27.523)	-	(27.862)	-
Interessenze delle minoranze	5.439	-	5.374	-
Totale patrimonio netto	32.663	-	32.267	-
Passività non correnti				
Debiti finanziari	12.687	-	15.949	-
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	4.277	-	4.545	-
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	22.406	-	22.264	-
Debiti per locazioni finanziarie	-	-	411	-
Debiti per imposte differite	528	-	528	-
Totale passività non correnti	39.898	-	43.697	-
Passività correnti				
Debiti commerciali	12.927	1.043	14.036	973
Altri debiti correnti	24.487	-	26.646	-
Debiti finanziari	34.291	47	32.096	47
Debiti per locazioni finanziarie	1.763	-	2.634	-
Debiti per imposte correnti	158	-	-	-
Totale passività correnti	73.626	1.090	75.412	1.020
Totale passività	113.524	-	119.109	-
Totale passività e patrimonio netto	146.187		151.376	

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	di cui parti correlate	1° sem. 2017	di cui parti correlate
Ricavi	76.748	82	66.779	102
Altri ricavi	2.606	906	1.972	1.067
Variazione rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	-	21	-
Totale ricavi	79.357	988	68.772	1.169
Consumi di materie prime ed altri	6.734	99	8.159	177
Costi del lavoro	29.860	8	30.469	8
Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizz.	2.577	-	3.121	-
Altri costi operativi	38.818	1.774	26.870	1.661
Totale costi	77.989	1.881	68.619	1.846
Risultato operativo	1.368	-	153	-
Proventi finanziari	197	183	157	92
Oneri finanziari	908	-	787	1
Totale proventi (oneri) finanziari	(711)	183	(630)	91
Utile (perdita) prima delle imposte	657	-	(477)	-
Imposte correnti e differite sul reddito	339	-	(226)	-
Utile (perdita) del periodo delle attività di funzionamento	318	-	(251)	-
Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita	-	-	(1.778)	-
Utile (perdita) delle minoranze	65	-	34	-
Totale utile (perdita) del Gruppo	253		(2.063)	

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Informazioni societarie

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo Poligrafici") al 30 giugno 2018 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2018.

Il Gruppo, controllato dalla società Monrif S.p.A., opera in diversi campi:

- quotidiani: con le testate *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*, *Il Telegrafo*;
- periodici: con *Cavallo Magazine*, *Enigmistica*;
- pubblicità: con la concessionaria Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A.;
- stampa: con la società CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., controllata dalla Poligrafici Printing S.p.A. e con la società collegata Rotopress International S.r.l.;
- *new media*: con le società Monrif Net S.r.l. e Go SPEED S.r.l.;
- immobiliare: con le società Poligrafici Real Estate S.r.l. e CAFI S.r.l..

La testata *il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata leader in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in Lombardia e nei principali capoluoghi del nord e centro Italia. Tutte le 40 edizioni delle suddette testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale e con il *QS Quotidiano Sportivo*, giornale di informazione sportiva nazionale e locale.

Nell'allegato G è fornita l'informativa di settore.

Stagionalità

I ricavi pubblicitari del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di luglio ed agosto. Pertanto, i valori del fatturato pubblicitario del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34-Bilanci Intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018 rilevanti per il Gruppo".

Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2017.

Inoltre, si precisa che, il Gruppo ha provveduto a riesporre lo schema di conto economico al 30 giugno 2017, pubblicato nel relativo bilancio consolidato semestrale abbreviato, al fine di renderlo confrontabile con il semestre in esame a seguito della adozione dal 1° gennaio 2018 del principio IFRS 15 che ha modificato i criteri di rilevazione di ricavi e costi operativi.

Continuità aziendale

Il Gruppo Poligrafici ha conseguito nel primo semestre del 2018 un risultato operativo positivo di € 1,4 milioni ed un utile netto di € 0,3 milioni. Tali risultati evidenziano un sostanziale miglioramento rispetto al primo semestre del precedente esercizio, principalmente dovuto agli interventi messi in atto dal Gruppo per la riorganizzazione e l'efficientamento della struttura, che hanno garantito una marginalità positiva ed il miglioramento della posizione finanziaria netta, pur in presenza di un mercato editoriale ancora in contrazione.

In tale contesto di incertezza del settore editoriale e pubblicitario, gli Amministratori hanno provveduto ad aggiornare le stime per il secondo semestre dell'esercizio sulla base dei risultati conseguiti e delle aspettative per i prossimi mesi. All'esito delle analisi effettuate gli stessi ritengono sostanzialmente confermate le previsioni di *budget* 2018 e del piano pluriennale in essere, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. in data 20 marzo 2017 con riferimento al periodo 2017-2022 non ravvisando, pertanto, criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte al proprio fabbisogno finanziario per i prossimi mesi e di rispettare i parametri finanziari previsti negli accordi di

finanziamento, a meno di significativi scostamenti dei risultati rispetto a quanto riflesso nel *budget* 2018.

Pertanto, su tali basi, il bilancio semestrale consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2018 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2018

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018:

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

L'applicazione del principio a partire dal 1° gennaio 2018 ha comportato i seguenti effetti:

- I ricavi diffusionali dei prodotti editoriali sono stati iscritti al prezzo effettivamente pagato dall'acquirente finale, al lordo di tutti gli aggi corrisposti ai distributori ed agli edicolanti. Corrispondentemente, il valore di tali aggi è stato rilevato separatamente come costo di distribuzione e non più portato a riduzione dei ricavi, come precedentemente effettuato in base allo IAS 18.
Gli Amministratori hanno infatti ritenuto, dall'esame dei rapporti in essere con i distributori e le edicole, che ricorresse per questi la fattispecie del "*principal vs agent*", prevista dal nuovo principio IFRS 15. In particolare, i distributori e le edicole si qualificherebbero come "*agent*" dell'Editore, il quale, pertanto, soddisfacendo le obbligazioni di fare previste dal contratto per conto proprio ("*principal*"), rileva: i) come ricavo, l'importo lordo del corrispettivo cui si aspetta di avere diritto in cambio dei beni trasferiti e ii) come costo, l'aggio riconosciuto ai distributori ed alle edicole a fronte del servizio reso.
- I ricavi pubblicitari sono stati iscritti al prezzo effettivamente pagato dagli inserzionisti ed il margine eventualmente riconosciuto a centri media o ad agenzie è stato rilevato come costo per i servizi da questi resi, ricorrendo anche in questo caso la fattispecie sopra evidenziata.
I ricavi relativi alle concessioni pubblicitarie gestite per conto di editori terzi sono stati esposti al netto del costo acquisto spazi, precedentemente iscritto nei costi operativi. In questo caso, infatti, gli Amministratori hanno ritenuto sussistessero le condizioni previste dal principio contabile per qualificare il Gruppo come "*agent*" degli editori terzi e prevedere, pertanto, una rappresentazione dei ricavi a valori netti, al fine di evidenziare il solo margine di intermediazione di spettanza del Gruppo.

In sede di prima adozione il Gruppo ha scelto di applicare il nuovo principio retrospettivamente. I dati del corrispondente periodo del 2017 sono stati, pertanto, riesposti secondo le nuove indicazioni introdotte dall'IFRS 15 per un'opportuna comparabilità. Tale riesposizione ha determinato complessivamente la rilevazione di maggiori ricavi e costi operativi per € 11,6 milioni (€ 13 milioni nel 1° semestre 2017). La medesima riesposizione non ha determinato alcun impatto sul margine operativo lordo, sul risultato di periodo e sul patrimonio netto.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (unitamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali delle passività finanziarie);
 - con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

L'applicazione del nuovo principio a partire dal 1° gennaio 2018 non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

In particolare, gli Amministratori evidenziano che:

- a seguito dell'introduzione dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività finanziarie,
 - i. le attività finanziarie in precedenza classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita ("*Available for Sale*" o "*AFS*") in base allo IAS 39 - al 31 dicembre 2017 costituite dalle azioni della controllante Monrif S.p.A. per un controvalore pari ad Euro 512 migliaia - sono state classificate nella categoria *Fair value through profit or loss* ("*FVTPL*") prevista dall'IFRS 9,
 - ii. gli strumenti di *equity* relativi a società non quotate non rappresentanti partecipazioni di collegamento o di controllo, valutati al costo nel precedente bilancio in base all'opzione, prevista dallo IAS 39, di valutare gli strumenti di *equity* al costo in caso di impossibilità di determinarne attendibilmente un *fair value*, sono stati classificati nella categoria *Fair value through other comprehensive income* ("*FVOCI*"), secondo l'opzione prevista dall'IFRS 9, non essendo detenuti con finalità di *trading*. Con riferimento a detta fattispecie si evidenzia che la stima del *fair value* non ha comportato variazioni di rilievo rispetto al precedente valore di carico delle attività in bilancio;
- l'implementazione del modello delle *expected losses* con riferimento alla quantificazione dell'*impairment* delle attività finanziarie, ed in particolare dei crediti commerciali, non ha comportato effetti di rilievo;
- l'introduzione del nuovo modello di *hedge accounting* non ha comportato effetti in quanto non applicabile al Gruppo.

In sede di prima adozione del principio gli Amministratori si sono avvalsi della possibilità, prevista dall'IFRS 9, di non effettuare un *restatement* dei saldi comparativi degli esercizi precedenti, effettuando un *restatement* della sola voce relativa agli utili/perdite portati a nuovo, al fine di rilevare gli effetti, peraltro non significativi, rivenienti dalla prima applicazione del principio.

- Documento "**Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts**" (pubblicato in data 12 settembre 2016). Per le entità il cui business è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento all'**IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based*

payments, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**”, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile a o da investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra o da gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione e, di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018

- Principio **IFRS 16 – Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.
Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.
Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” (vale a dire i contratti di *leasing* aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad Euro 5.000) ed i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo *Standard* non comprende modifiche significative per i locatori.
Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo, tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti. A tal fine gli Amministratori hanno avviato un progetto per l'implementazione del nuovo principio che prevede una prima fase di analisi dei contratti e degli impatti contabili e una seconda fase di implementazione e/o adeguamento dei processi amministrativi e del sistema contabile. Gli Amministratori non hanno ancora definito l'approccio che intendono adottare tra quelli consentiti dal principio IFRS 16.

- Emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test "SPPI" anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento della presente Relazione Finanziaria Semestrale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa interpretazione.
- Emendamento allo **IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures"** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**", pubblicato in data 12 dicembre 2017 (tra cui IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements* –

Remeasurement of previously held interest in a joint operation, IAS 12 Income Taxes – Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity, IAS 23 Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities – Borrowing costs eligible for capitalisation) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- Emendamento allo IAS 19 “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement**” (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 “**Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture**” (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici comprende i prospetti contabili al 30 giugno 2018, predisposti dalla Capogruppo e da tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dall'IFRS 10 – Bilancio consolidato. Tale controllo esiste quando un'impresa è in grado di esercitarlo se è esposta o ha il diritto a partecipare ai risultati (positivi e negativi) della partecipata e se è in grado di esercitare il suo potere per influenzarne i risultati economici. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
C.A.F.I. S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 780.000	-	51,00
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio (FI) – Cap. soc. € 11.370.000	-	89,67
Editrice Il Giorno S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 5.000.000	100,00	-
Monrif Net S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 300.000	57,00	-
Go Speed S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 94.860	-	57,00
Poligrafici Printing S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 30.490.881	89,67	-
Poligrafici Real Estate S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 18.000.000	100,00	-
Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 4.106.496	100,00	-
Superprint Editoriale S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 1.800.000	100,00	-

Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
Hardware Upgrade S.r.l. – Luino (VA) – Cap. soc. € 20.000		20,00
Motorionline S.r.l. – Milano – Cap. soc. € 10.000		25,00
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN) – Cap. soc. € 2.700.000		33,00

Rispetto al 31 dicembre 2017 l'unica variazione è la cessione della partecipazione nella collegata confine Art S.r.l. avvenuta a valore di libro in data 21 febbraio 2018.

Rispetto al 30 giugno 2017 la variazione riguarda anche la cessione da parte della controllata Poligrafici Printing S.p.A. del 100% della partecipazione in Grafica Editoriale Printing S.r.l. alla collegata Rotopress International S.r.l..

NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

(in migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	37.059	36.834
Immobili, impianti e macchinari in <i>leasing</i> finanziario	7.560	8.435
Immobilizzazioni in corso e acconti	320	945
Totale	44.939	46.214

Gli immobili, impianti e macchinari, rispetto al 31 dicembre 2017, diminuiscono di 1.275 migliaia di euro principalmente per l'effetto degli ammortamenti di periodo (1.998 migliaia di euro).

Nella categoria Impianti e macchinari le riclassifiche si riferiscono a lavori ultimati, precedentemente iscritti nei lavori in corso, eseguiti sulle rotative per adeguare il formato del giornale alle esigenze della Gazzetta di Parma e alla conclusione dei *leasing* finanziari inerenti le linee di spedizione Müller Martini e il sistema di movimentazione meccanizzato tramite veicoli automatici teleguidati su impianti laser LGV (*Indumat*).

Per un maggior dettaglio delle movimentazioni rinviamo agli allegati A-B-C.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari: il debito finanziario residuo al 30 giugno 2018 ammonta a 3.135 migliaia di euro.

Relativamente alla valutazione degli *assets* del settore stampa, coincidente col sub-consolidato della controllata Poligrafici Printing S.p.A. (di seguito anche "Gruppo Poligrafici Printing"), si sottolinea, in accordo con quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia-Consob-Isvap n. 4, del 3 marzo 2010, che gli Amministratori non ritengono rappresentativo il valore di capitalizzazione che emerge dalle quotazioni di Borsa di detta società, che risulta inferiore al relativo patrimonio netto contabile consolidato al 30 giugno 2018. Gli Amministratori confermano i valori patrimoniali del Gruppo Poligrafici Printing non considerando, pertanto, la capitalizzazione di Borsa inferiore al patrimonio netto contabile di riferimento come indicatore di *impairment*. Nell'effettuare tale valutazione gli Amministratori hanno considerato quanto segue:

- il valore limitato del flottante (inferiore all'11%) fa sì che il valore delle azioni sul mercato azionario non rifletta il valore economico del "pacchetto di maggioranza";
- l'attuale valore di capitalizzazione del Gruppo Poligrafici Printing risente della congiuntura non favorevole dei mercati borsistici e delle *performances* non brillanti del settore stampa negli ultimi anni.

Al fine di corroborare le suddette considerazioni, gli Amministratori avevano predisposto al 31 dicembre 2017 un *impairment test* del settore stampa dal quale non era stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2018 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

2. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2017 si riducono principalmente per effetto degli ammortamenti (allegato D). Il *fair value* degli investimenti immobiliari è pari a circa 21 milioni di euro. Tale valore è supportato da perizie predisposte da professionisti indipendenti.

3. Attività immateriali

Le attività immateriali sono diminuite di 160 migliaia di euro, per l'effetto combinato di ammortamenti di periodo ed acquisti di licenze e software, come mostra l'allegato E.

Avviamenti e Testate

La voce "avviamento", indicata nell'allegato E, si riferisce: i) per Euro 8.856 migliaia alla differenza emersa in sede di primo consolidamento tra il valore di carico della partecipazione nella controllata Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. ("Speed") ed il patrimonio netto della stessa e ii) per

Euro 557 migliaia all'eccedenza del costo di acquisto della partecipazione nella controllata Go Speed S.r.l. ("Go Speed") rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del *fair value* delle relative attività e passività al momento dell'acquisizione del controllo della stessa.

La voce "testata" si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza emersa in sede di primo consolidamento tra il valore di carico della partecipazione nella controllata Editrice Il Giorno S.r.l. ed il patrimonio netto della stessa.

Si evidenzia che i valori relativi all'avviamento Speed ed alla testata *Il Giorno* si riferiscono ad operazioni di aggregazione aziendale avvenute in esercizi antecedenti a quello di adozione da parte del Gruppo dei principi contabili internazionali e non rieste in base ai nuovi principi in sede di prima applicazione degli IFRS, come consentito dall'IFRS 1.

Gli avviamenti e la testata, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non vengono ammortizzati, ma sottoposti annualmente a *test di impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso delle stesse mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per la *cash generating unit* a cui queste sono state allocate. Gli avviamenti relativi alle controllate Speed e Go Speed ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati alla *cash generating unit* rappresentata dal settore editoriale – pubblicitario nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti dalle relative attività sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del settore editoriale – pubblicitario considerato nel suo complesso. In particolare, il Gruppo Poligrafici Editoriale ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni Speed ed Editrice Il Giorno S.r.l., in quanto entrambe le società, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da rendere non significativa la redditività delle stesse separatamente dal suddetto settore. La Speed, infatti, essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con il Gruppo Poligrafici e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dalla diffusione delle testate edite da quest'ultimo e dalla quantità dei lettori delle stesse; mentre l'attività della società Editrice Il Giorno S.r.l. consiste esclusivamente nell'affitto del ramo d'azienda rappresentato dalla testata *Il Giorno* alla Poligrafici Editoriale S.p.A. e, di conseguenza, la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del settore editoriale – pubblicitario del Gruppo Poligrafici. La testata *Il Giorno* è infatti integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN Quotidiano Nazionale* che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia gli investimenti che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

Il *test* effettuato al 31 dicembre 2017 sulla base del piano pluriennale per il periodo 2018-2022 ha dato esito positivo, confermando la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio con riferimento alle suddette voci. Infatti, a fronte di un valore complessivo del capitale investito netto del settore editoriale – pubblicitario di complessivi 74,2 milioni di euro, è emerso, dalle risultanze dei test, un *enterprise value* del settore pari a 84,9 milioni di euro.

In considerazione dei risultati attesi per il secondo semestre 2018, aggiornati sulla base dei risultati conseguiti e delle aspettative per i prossimi mesi, gli Amministratori ritengono sostanzialmente confermate le previsioni di budget per l'esercizio 2018 e quelle del suddetto piano pluriennale, pur in presenza di risultati al di sotto delle aspettative originarie per il primo semestre. Pertanto, gli stessi ritengono non sussistano indicatori di possibili perdite di valore rispetto ai risultati della valutazione effettuata con riferimento al 31 dicembre 2017 e non hanno provveduto ad effettuare un nuovo *impairment test*.

4. Partecipazioni

Nel periodo in esame vi sono state movimentazioni poco significative, come si evidenzia nell'allegato F.

Si precisa che, come indicato al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2018" l'introduzione dell'IFRS 9 non ha comportato effetti significativi sui valori di carico delle partecipazioni in altre imprese rispetto ai valori iscritti al 31 dicembre 2017 in considerazione del fatto che la stima del *fair value* risulta sostanzialmente allineata ai precedenti valori.

5. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 3.929 migliaia di euro, sono composte da depositi cauzionali per 1.909 migliaia di euro, dal valore attuale della quota avente scadenza oltre l'esercizio successivo dei crediti finanziari vantati dal Gruppo nei confronti della collegata Rotopress International S.r.l., per euro 1.043 migliaia e dal valore attuale della quota avente scadenza oltre l'esercizio successivo dei crediti finanziari della ex controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. ("GEP"), ora controllata dalla Rotopress International S.r.l., per euro 977 migliaia.

Il credito nei confronti della Rotopress International S.r.l. si riferisce alla quota non incassata del prezzo di cessione a quest'ultima della controllata GEP, mentre il credito nei confronti della GEP si riferisce al valore residuo di un finanziamento originariamente erogato a questa da Poligrafici Printing S.r.l., ed in precedenza eliso nell'ambito del bilancio consolidato. Entrambi i crediti prevedono un rimborso integrale entro il 30 settembre 2022 mediante 52 rate mensili a partire dal 30 giugno 2018.

La quota avente scadenza entro i successivi 12 mesi dei suddetti crediti finanziari, pari a complessivi euro 606 migliaia, è iscritta tra i crediti finanziari correnti verso società collegate (nota 8.)

6. Attività per imposte differite

La voce, pari a 7.794 migliaia di euro (7.893 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), accoglie imposte differite attive relative a differenze temporanee che si riverseranno con probabilità negli esercizi successivi che sono relative a:

- accantonamenti al "fondo rischi e oneri" con deducibilità differita, per 1.811 migliaia di euro (1.928 migliaia di euro al 31 dicembre 2017);
- accantonamenti al "fondo svalutazione crediti" oltre l'accantonamento fiscale consentito, per 833 migliaia di euro (743 migliaia di euro al 31 dicembre 2017);
- imposte sulla riserva per rimisurazione dei piani dipendenti a benefici definiti IAS 19 per 237 migliaia di euro (medesimo valore al 31 dicembre 2017);
- plusvalenze elise nel consolidato, per 3.813 migliaia di euro (3.821 migliaia di euro al 31 dicembre 2017);
- imposte differite attive relative a benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo, per 479 migliaia di euro (medesimo valore al 31 dicembre 2017);
- imposte relative ad altre differenze temporanee tra i valori fiscali e quelli di bilancio di attività e passività per 621 migliaia di euro (685 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Tali crediti, che includono principalmente gli effetti degli accantonamenti ai fondi rischi con deducibilità differita e delle plusvalenze elise nel bilancio consolidato, sono ritenuti recuperabili in considerazione dei risultati positivi attesi dal piano industriale del Gruppo Poligrafici Editoriale, richiamato in precedenza.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. Rimanenze

Al 30 giugno 2018 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Materie prime	1.081	1.603
Prodotti finiti	22	19
Totale	1.103	1.622

La riduzione delle rimanenze di materie prime è legata principalmente alla necessità di far fronte alla sostanziale riduzione della produzione delle cartiere avvenuta nel primo semestre 2018 come precedentemente descritto nella relazione sulla gestione.

8. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	30.06.2018	31.12.2017
Crediti verso clienti	32.465	35.018
Crediti verso Monrif S.p.A.	58	58
Crediti verso società collegate	595	448
Crediti verso società correlate	311	631
Crediti commerciali	33.429	36.155
(Fondo svalutazione crediti)	(5.207)	(4.738)
Crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	28.222	31.417
Crediti finanziari verso Monrif S.p.A.	6.827	6.913
Crediti finanziari verso società collegate	645	309
Crediti finanziari	7.472	7.222
Crediti per IVA di Gruppo verso Monrif S.p.A.	4.735	5.057
Ratei e risconti attivi	889	235
Crediti per imposte e tasse	76	75
Anticipi a fornitori	411	380
Crediti per insolvenze	154	179
Altri crediti diversi	2.952	2.432
(Fondo svalutazione crediti diversi)	(562)	(560)
Crediti diversi	8.655	7.798
Totale	44.349	46.437

La riduzione della voce "crediti verso clienti" è correlata alla flessione del volume di affari.

Il credito finanziario verso la società controllante Monrif S.p.A. è fruttifero di interessi calcolati ai tassi correnti di mercato.

I crediti finanziari verso società collegate, come già indicato nella nota 5, si riferiscono alla cessione della ex controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. e comprendono anche 39 migliaia di euro di interessi maturati nel periodo.

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

Al 30 giugno 2018 i crediti commerciali non scaduti e scaduti sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Crediti commerciali non scaduti	19.222	21.881
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	3.845	3.870
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	1.515	1.440
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	712	656
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	778	783
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	7.357	7.525
Totale	33.429	36.155

Fondo svalutazione crediti

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Fondo svalutazione crediti commerciali	5.207	4.738
Fondo svalutazione crediti diversi	562	560
Totale	5.769	5.298

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Valore contabile di apertura	5.298	11.503
Accantonamenti	471	736
Utilizzi	-	(2.056)
Variazione area di consolidamento	-	(4.885)
Valore contabile di chiusura	5.769	5.298

9. Azioni della controllante

La Società ha in portafoglio n. 2.668.880 azioni della controllante Monrif S.p.A.

Tale attività finanziarie, in precedenza classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita ("*Available for Sale*" o "AFS") in base allo IAS 39, sono state classificate nella categoria *Fair value through profit or loss* ("FVTPL") prevista dall'IFRS 9. Il *fair value* al 30 giugno 2018, calcolato applicando i valori di mercato, corrisponde a 590 migliaia di euro.

Nel 1° semestre 2018 non sono state acquistate ulteriori azioni della controllante rispetto a quelle in carico al termine del precedente esercizio.

10. Crediti per imposte correnti

Ammontano a 1.938 migliaia di euro e rappresentano, principalmente, il credito verso la società controllante Monrif S.p.A. per IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale. Gli Amministratori ritengono che questi benefici saranno realizzati in considerazione dei risultati attesi futuri delle società del Gruppo aderenti a tale consolidato fiscale e del riporto temporaneamente illimitato delle perdite fiscali.

11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 9.863 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo e maturano interessi a tassi propri del breve termine. Le linee di credito disponibili presso banche ma non utilizzate al 30 giugno 2018, ammontano a 4,8 milioni di euro.

12. Attività non correnti destinate alla dismissione

Le attività non correnti destinate alla dismissione, pari ad 80 migliaia di euro, si riferiscono a due terreni, siti in Campi Bisenzio (FI), destinati alla vendita relativamente ai quali sono stati stipulati due preliminari di vendita prima del 31 dicembre 2017. Da tali cessioni il Gruppo si attende di realizzare una plusvalenza di 1,8 milioni di euro al lordo dell'effetto fiscale.

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

13. Capitale sociale

Il capitale sociale di Poligrafici Editoriale S.p.A., pari a 34.320.000 euro, è costituito da nr. 132.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie possedute è stato portato in diminuzione del capitale sociale; mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione della riserva sovrapprezzo azioni.

Per il 2018 non sono in essere piani di acquisto di azioni proprie.

14. Riserve

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Riserva legale	8.204	8.204
Azioni della controllante	1.510	1.510
Riserva rimisurazione piani dipendenti a benefici definiti IAS 19	(744)	(744)
Riserva da <i>fair value</i>	-	8
Sovraprezzo azioni	12.930	12.930
Totale	21.900	21.908

La movimentazione è dettagliata nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

15. Utili (perdite) a nuovo

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserve di utili e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo.

16. Interessenze delle minoranze

Le interesenze delle minoranze contabilizzano la quota dei terzi relativa alle seguenti partecipazioni:

- Gruppo Poligrafici Printing, detenuto dalla Capogruppo all'89,67%;
- Monrif Net S.r.l. e relative controllate, detenuta dalla Capogruppo al 57%;
- C.A.F.I. S.r.l., detenuta dalla società Poligrafici Real Estate S.r.l. al 51%.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17. Debiti finanziari

I debiti finanziari sono così composti:

Debiti finanziari non correnti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Finanziamenti a lungo termine	13.095	16.399
Effetti costo ammortizzato	(408)	(450)
Totale	12.687	15.949

La riduzione dei debiti è dovuta in parte al pagamento delle rate in scadenza e in parte alla riclassifica a breve termine delle quote capitale in scadenza entro i 12 mesi.

Le scadenze dei debiti finanziari oltre l'anno sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Da 12 a 24 mesi	4.455	4.290
Da 25 a 36 mesi	2.880	3.669
Da 37 a 48 mesi	2.880	2.880
Da 49 a 60 mesi	2.880	2.880
Oltre 60 mesi	-	2.680
Totale	13.095	16.399

Debiti finanziari correnti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Debiti verso banche	29.907	30.158

Quota a breve termine dei prestiti e dei mutui	4.168	1.722
Debiti verso soci per finanziamenti	169	169
Debiti finanziari verso società controllanti	47	47
Totale	34.291	32.096

I finanziamenti bancari sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Situazione al 30.06.2018			Situazione al 31.12.2017		
	Totale	Quota a breve	Quota a lungo	Totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	17.263	4.168	13.095	18.121	1.722	16.399
Effetti costo ammortizzato	(408)	-	(408)	(450)	-	(450)
Saldi passivi di conto corrente	29.907	29.907	-	30.158	30.158	-
Debiti verso soci per finanziamenti	169	169	-	169	169	-
Debiti finanziari vs società controllanti	47	47	-	47	47	-
Totale	46.978	34.291	12.687	48.045	32.096	15.949

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.17	Rate pagate nel 2018	Effetto costo ammortizzato	Totale al 30.06.18	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi
Banca Popolare di Milano	2.033	400	-	1.633	810	823
UBI Banca	1.876	374	-	1.502	750	752
Banca IMI	12.400	-	-	12.400	2.480	9.920
Banca IMI <i>linea capex</i>	1.600	-	-	1.600	-	1.600
Emilbanca	212	84	-	128	128	-
Totale	18.121	858	-	17.263	4.168	13.095
Costo ammortizzato	(450)	-	42	(408)	-	(408)
Totale	17.671	858	42	16.855	4.168	12.687

I *covenants* previsti dal contratto di finanziamento in essere alla data del 30 giugno 2018 risultano essere rispettati. La voce "costo ammortizzato" è relativa agli oneri accessori sostenuti nell'ambito dell'erogazione del finanziamento di Banca IMI contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato.

18. Fondo rischi, oneri ed altri debiti

Al 30 giugno 2018 la voce "fondo rischi, oneri ed altri debiti" entro i 12 mesi, è pari a 4.277 migliaia di euro (4.545 migliaia di euro al 31 dicembre 2017); la parte oltre i 12 mesi è pari a 2.372 migliaia di euro (2.509 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Di seguito si riporta la movimentazione:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi	al 30.06.2018	Parte oltre 12 mesi	Parte entro 12 mesi
Fondo per vertenze legali	4.311	272	(132)	4.451	3.601	850
Oneri prepensionamento e rinnovo contratti	1.403	9	(82)	1.330	12	1.318
Fondo rischi su obbligazioni contrattuali	45	-	-	45	-	45
Fondo rischi per crediti pubblicitari	608	-	(400)	208	208	-
Fondo oneri futuri per cessione immobile	90	-	-	90	90	-
Fondo vertenze verso istituti previdenziali	25	-	-	25	-	25
Fondo oneri prep. a lungo termine <i>welfare</i>	7	16	-	23	23	-

Altri fondi oneri e rischi minori	199	-	(65)	134	-	134
Altri debiti	366	-	(23)	343	343	-
Totale	7.054	297	(702)	6.649	4.277	2.372

Tali fondi, stanziati a fronte di un'obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima dei possibili oneri che deriveranno da cause civili, penali e di lavoro.

Il fondo per crediti pubblicitari si riferisce alla miglior stima di eventuali oneri in capo al Gruppo nei confronti della precedente concessionaria per insoluti degli inserzionisti, in base agli accordi contrattuali. Una parte di tale fondo è stata utilizzata in quanto ritenuta in esubero in base alle più recenti stime.

19. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a benefici definiti che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura. Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali allineate a quelle utilizzate al 31 dicembre 2017 in considerazione della non significatività dei differenziali delle stesse rispetto ai valori puntuali al 30 giugno 2018.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	22.264	22.131
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente:		
- T.F.R.	1.621	3.573
- Trattamento di quiescenza	111	382
Perdita (profitto) attuariale rilevata a conto economico complessivo	-	254
Benefici erogati e smobilizzo a fondi pensione	(1.500)	(3.789)
Anticipi erogati	(90)	(110)
Perdita (profitto) rilevata a conto economico per dipendenti cessati	-	(16)
Cessione partecipazione Grafica Editoriale Printing S.r.l.	-	(161)
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	22.406	22.264

20. Debiti per locazioni finanziarie

Al 30 giugno 2018 i debiti per locazioni finanziarie, pari a 1.763 migliaia di euro, sono esclusivamente a breve termine e si riferiscono a Mediocredito Italiano S.p.A..

21. Debiti per imposte differite

La voce accoglie le imposte differite rilevate dal Gruppo per 528 migliaia di euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2017; si riferiscono a differenze temporanee tra valori fiscali e di bilancio che si riverteranno negli esercizi successivi in relazione a:

- plusvalenze differite per 462 migliaia di euro;
- altre differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio per 66 migliaia di euro.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2018 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Debiti verso fornitori	11.884	13.042
Debiti verso Monrif S.p.A.	220	39
Debiti verso collegate	716	246
Debiti verso società correlate	107	709
Totale	12.927	14.036

La riduzione di tale voce dipende principalmente dalla contrazione degli acquisti di carta, a fronte dell'utilizzo delle scorte effettuato dal Gruppo per calmierare gli effetti conseguenti all'aumento dei prezzi di tale materia prima, come precedentemente commentato, e per una minore foliazione.

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 120 giorni.

23. Altri debiti correnti

Al 30 giugno 2018 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Debiti verso dipendenti	8.062	8.876
Debiti verso collaboratori esterni	3.658	3.451
Debiti verso agenti per provvigioni	3.290	3.160
Debiti verso aziende concedenti	241	287
Debiti verso istituti di previdenza	3.456	4.585
Anticipi a clienti	223	279
Risconti passivi	631	1.069
Debiti per imposte diverse	2.073	1.887
Fondi rischi ed oneri	2.372	2.509
Altri debiti	481	543
Totale	24.487	26.646

L'analisi dei "fondi rischi ed oneri", inclusi negli altri debiti correnti è stata svolta nella nota 19 precedente.

CONTO ECONOMICO

Per una corretta analisi del conto economico si deve tenere presente che, a partire dal 1° gennaio 2018, il nuovo principio contabile IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*, ha introdotto un diverso metodo di rilevazione dei ricavi con i seguenti effetti:

- I ricavi diffusionali dei prodotti editoriali sono stati iscritti al prezzo effettivamente pagato dall'acquirente finale, al lordo di tutti gli aggi corrisposti ai distributori ed agli edicolanti. Corrispondentemente, il valore di tali aggi è stato rilevato separatamente come costo di distribuzione e non più portato a riduzione dei ricavi, come precedentemente effettuato in base allo IAS 18. Gli Amministratori hanno infatti ritenuto, dall'esame dei rapporti in essere con i

distributori e le edicole, che ricorresse per questi la fattispecie del “*principal vs agent*”, prevista dal nuovo principio IFRS 15. In particolare, i distributori e le edicole si qualificherebbero come “*agent*” dell’Editore, il quale, pertanto, soddisfacendo le obbligazioni di fare previste dal contratto per conto proprio (“*principal*”), rileva: i) come ricavo, l’importo lordo del corrispettivo cui si aspetta di avere diritto in cambio dei beni trasferiti e ii) come costo, l’aggio riconosciuto ai distributori ed alle edicole a fronte del servizio reso.

- I ricavi pubblicitari sono stati iscritti al prezzo effettivamente pagato dagli inserzionisti ed il margine eventualmente riconosciuto a centri media o ad agenzie è stato rilevato come costo per i servizi da questi resi, ricorrendo anche in questo caso la fattispecie sopra evidenziata.
I ricavi relativi alle concessioni pubblicitarie gestite per conto di editori terzi sono stati esposti al netto del costo acquisto spazi, precedentemente iscritto nei costi operativi. In questo caso, infatti, gli Amministratori hanno ritenuto sussistessero le condizioni previste dal principio contabile per qualificare il Gruppo come “*agent*” degli editori terzi e prevedere, pertanto, una rappresentazione dei ricavi a valori netti, al fine di evidenziare il solo margine di intermediazione di spettanza del Gruppo.

I dati del corrispondente periodo del 2017 sono stati riesposti secondo le nuove indicazioni introdotte dall’IFRS 15 per un’opportuna comparabilità e nelle tabelle che seguono indicheremo anche tale riesposizione.

24. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017 riesposto	1° sem. 2017
Vendita giornali e riviste	47.968	51.179	38.487
Vendita prodotti collaterali	1.036	1.223	904
Pubblicità	26.594	26.516	26.530
Stampa di prodotti commerciali per conto terzi	503	131	131
Diversi	647	727	727
Totale	76.748	79.776	66.779

Per una migliore comprensione dell’andamento dei ricavi si rimanda a quanto precedentemente commentato nella relazione finanziaria semestrale.

25. Altri ricavi

Si riporta qui la composizione della voce “altri ricavi”:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017
Affitti attivi e spese condominiali	470	470
Plusvalenze da alienazione di beni e partecipazioni	24	27
Ricavi diversi e sopravvenienze attive	2.112	1.475
Totale	2.606	1.972

L’incremento della voce Ricavi diversi e sopravvenienze attive deriva principalmente dall’utilizzo di fondi rischi ritenuti in esubero in considerazione alle più recenti stime effettuate.

26. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime ed altri:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017 <i>riesposto</i>	1° sem. 2017
Acquisto di:			
- spazi pubblicitari	-	13	1.126
- carta	4.786	5.528	5.528
- altri materiali di consumo	1.344	1.412	1.412
- prodotti finiti	98	3	3
Sconti e abbuoni su forniture di materie prime e di consumo	(16)	(131)	(131)
Variazione delle rimanenze di materie prime	522	221	221
Totale	6.734	7.046	8.159

La riduzione degli acquisti di carta deriva dalla minore foliazione dei quotidiani editi e dalla contrazione degli acquisti di carta a fronte dell'utilizzo delle scorte, effettuato dal Gruppo per calmierare gli effetti conseguenti all'aumento dei prezzi di tale materia prima, come precedentemente commentato.

27. Costi del lavoro

La suddivisione della voce "costi del lavoro" risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017
Salari e stipendi	19.833	19.962
Oneri sociali	7.075	7.145
Trattamento di fine rapporto	1.626	1.679
Trattamento di quiescenza	-	45
Incentivi all'esodo	30	349
Altri costi	1.296	1.289
Totale	29.860	30.469

Di seguito si riporta l'organico medio del personale dipendente a tempo indeterminato:

		1° sem. 2018	1° sem. 2017
Dirigenti e impiegati	n.	350	353
Operai	n.	86	86
Giornalisti e altre figure redazionali	n.	391	400
Totale	n.	827	839

28. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017
Immobilizzazioni materiali di proprietà	1.959	1.970
Immobilizzazioni materiali acquistate in <i>leasing</i>	399	920
Attività immateriali	219	231
Totale	2.577	3.121

29. Altri costi operativi

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017 <i>riesposto</i>	1° sem. 2017
Costi dei trasporti	1.685	1.635	1.635
Costi di diffusione	12.572	13.541	530
Costi di promozione	2.192	2.678	2.678
Costi commerciali	3.741	4.155	3.056
Costi redazionali	4.536	4.749	4.749
Costi industriali	6.797	6.856	6.856
Costi generali	4.974	5.200	5.200
Costi per godimento di beni di terzi	2.052	1.949	1.949
Sopravvenienze passive	269	217	217
Totale	38.818	40.980	26.870

Per una migliore comprensione sull'andamento dei costi operativi si rimanda alla relazione sulla gestione.

30. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017
Proventi finanziari		
Interessi attivi:		
- verso controllante	144	92
- verso collegate e correlate	39	-
- verso clienti	3	2
Proventi finanziari relativi a valutazioni al <i>fair value</i>	-	49
Altri proventi finanziari	11	14
Totale proventi finanziari	197	157
Oneri finanziari		
Interessi passivi:		
verso banche	578	604
- per mutui	327	142
- per <i>leasing</i>	(11)	35
verso fornitori	-	5
Altri oneri finanziari	14	1
Totale oneri finanziari	908	787
Totale	(711)	(630)

31. Imposte correnti e differite sul reddito

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017
Imposte correnti	443	159

Imposte differite	(104)	(385)
Totale imposte	339	(226)

32. Risultato delle attività destinate alla vendita

(in migliaia di euro)	1° sem. 2017	
Affitto ramo d'azienda		875
Altri ricavi		72
Totale ricavi		947
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		315
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali acquisite in <i>leasing</i>		501
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali		7
Ammortamenti		823
Altri costi operativi		68
Totale costi		891
Accantonamento al fondo per oneri e rischi		1.725
Risultato operativo		(1.669)
Interessi passivi <i>leasing</i>		(109)
Totale		(1.778)

I dati esposti nella tabella sono costituiti dai costi e ricavi dell'azienda GEP che al 30 giugno 2017 era destinata alla vendita, la quale poi è stata ceduta nel corso del mese di dicembre 2017.

33. Utile o perdita per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) base per azione e utile (perdita) base diluito per azione.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2018	1° sem. 2017
Risultato netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	253	(2.063)
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie</i>		
<i>per il calcolo del risultato base per azione</i>	<i>126.336.080</i>	<i>126.336.080</i>
Risultato base per Azione-Euro	0,00200	(0,01633)
Risultato diluito per Azione-Euro	0,00200	(0,01633)

34. Rapporti con parti correlate

Le società del Gruppo Poligrafici Editoriale intrattengono con la società controllante, con le società collegate e correlate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e

finanziari.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del consolidato fiscale, per l'IVA di Gruppo, per la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi e per prestazione di servizio.
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa de *il Resto del Carlino* e per il finanziamento derivante dalla operazione di cessione della ex controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l.
- Solitaire S.p.A.: per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata *Cavallo Magazine*.

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto di sintesi:

(in migliaia di euro)	Prestazioni			
	Crediti	Debiti	Effettuate	Ricevute
Società controllante	14.038	267	170	213
Società collegate	3.260	716	818	1.526
Altre società correlate	304	107	183	142
Totale	17.602	1.090	1.171	1.881

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti e collegate.

35. Gestione del rischio finanziario

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per quanto riguarda le attività svolte dal Gruppo per la gestione dei rischi.

Gerarchia del fair value secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria le azioni in portafoglio al 30 giugno 2018 di titoli quotati;

Livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. Rientrano in questa categoria gli strumenti di *equity* relativi a società non quotate non rappresentanti partecipazioni di collegamento o di controllo classificati nella categoria *Fair value through other comprehensive income* ("FVOCI");

Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Al momento non risultano esserci strumenti rientranti in questa categoria.

36. Altri impegni

In accordo con quanto richiesto dallo IAS 17, la tabella successiva analizza le passività finanziarie derivanti dai canoni di locazione operativa, raggruppandole in base al periodo residuo e alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio.

(in migliaia di euro)	30.06.2018
Entro 1 anno	2.386
Da 1 a 5 anni	8.875
Oltre 5 anni	2.565
Totale	13.826

ALLEGATO A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	58.084	67.464	125.548
Fondo ammortamento	(28.303)	(60.411)	(88.714)
Valore netto contabile di apertura	29.781	7.053	36.834
Cessioni (costo)	-	(132)	(132)
Cessioni (fondo)	-	116	116
Acquisti	-	431	431
Ammortamenti	(691)	(908)	(1.599)
Riclassifiche (costo)	(3.495)	2.873	(622)
Riclassifiche (fondo)	3.529	(1.498)	2.031
Totale movimentazioni del periodo	(657)	882	225
Costo	54.589	70.636	125.225
Fondo ammortamento	(25.465)	(62.701)	(88.166)
Valore netto contabile di chiusura	29.124	7.935	37.059

ALLEGATO B - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	-	26.323	26.323
Fondo ammortamento	-	(17.888)	(17.888)
Valore netto contabile di apertura	-	8.435	8.435
Ammortamenti	-	(399)	(399)
Riclassifiche (costo)	-	(1.984)	(1.984)
Riclassifiche (fondo)	-	1.508	1.508
Totale movimentazioni del periodo	-	(875)	(875)
Costo	-	24.339	24.339
Fondo ammortamento	-	(16.779)	(16.779)
Valore netto contabile di chiusura	-	7.560	7.560

ALLEGATO C - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Valore contabile di apertura	945	-	945
Acquisti	274	-	274
Riclassifiche	(899)	-	(899)
Totale movimentazioni del periodo	(625)	-	(625)
Valore contabile di chiusura	320	-	320

ALLEGATO D - INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Costo	26.278	-	26.278
Fondo ammortamento	(19.500)	-	(19.500)
Valore netto contabile di apertura	6.778	-	6.778
Cessioni (costo)	(64)	-	(64)
Cessioni (fondo)	27	-	27
Ammortamenti	(360)	-	(360)
Riclassifiche (costo)	(34)	-	(34)
Totale movimentazioni del periodo	(431)	-	(431)
Costo	26.180	-	26.180
Fondo ammortamento	(19.833)	-	(19.833)
Valore netto contabile di chiusura	6.347	-	6.347

ALLEGATO E - ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Avviamenti	Testata <i>Il Giorno</i>	Brevetti e licenze	Totale
Costo	9.413	9.877	11.313	30.603
Fondo ammortamento	-	-	(10.407)	(10.407)
Valore netto contabile di apertura	9.413	9.877	906	20.196
Acquisti	-	-	59	59
Ammortamenti	-	-	(219)	(219)
Totale movimentazioni del periodo	-	-	(160)	(160)
Costo	9.413	9.877	11.372	30.662
Fondo ammortamento	-	-	(10.626)	(10.626)
Valore netto contabile di chiusura	9.413	9.877	746	20.036

ALLEGATO F - PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	% di partec.	Situazione al 31.12.2017			Movimentazione del semestre			Situazione al 30.06.2018		
		Costo	Fondo	Netto	Acquisti	Vend.	Altre	Costo	Fondo	Netto
Società collegate:										
con-fine ART S.r.l. - Bologna - (BO)	33	50	(45)	5	-	(5)	-	-	-	-
Hardware Upgrade S.r.l. – Luino (VA)	20	501	-	501	-	-	-	501	-	501
Motorionline S.r.l. – Milano	25	250	-	250	-	-	-	250	-	250
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN)	33	1.568	-	1.568	-	-	-	1.568	-	1.568
Totale società collegate		2.369	(45)	2.324	-	(5)	-	2.319	-	2.319
Altre società:										
Ansa S.c.a r.l. – Roma	-	432	-	432	-	-	-	432	-	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna - Bologna	-	4	-	4	-	-	-	4	-	4
Golf Tolcinasco S.r.l. – Milano	-	119	(119)	-	-	-	-	119	(119)	-
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. – Roma	-	152	-	152	-	-	-	152	-	152
PBB S.r.l. – Milano	-	107	(104)	3	-	-	-	107	(104)	3
Nana Bianca S.r.l. Firenze	-	1.080	-	1.080	-	-	-	1.080	-	1.080
Promoqui S.p.A. – Napoli	-	906	-	906	-	-	-	906	-	906
Linfa S.r.l - Bologna	-	250	-	250	-	-	-	250	-	250
Meal S.r.l. (ex Sgnam S.r.l.) - Bologna	-	50	-	50	2	-	-	52	-	52
Urbanpost S.r.l.	-	17	-	17	-	(4)	-	13	-	13
Emilbanca	-	3	-	3	-	-	-	3	-	3
Consorzio bolog.se energia galvanì S.c.r.l.	-	1	-	1	-	-	-	1	-	1
Co.pro.bo S.c.r.l.	-	4	-	4	-	-	-	4	-	4
Totale altre società	-	3.125	(223)	2.902	2	(4)	-	3.123	(223)	2.900
Totale partecipazioni	-	5.494	(268)	5.226	2	(9)	-	5.442	(223)	5.219

ALLEGATO G - INFORMATIVA DI SETTORE

I settori sono stati identificati sulla base del sistema di rendicontazione interna che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le *performances*, in accordo con l'IFRS 8.

SETTORE PER ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Settore Editoria-Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni Infrasettoriali		TOTALE	
	1° sem 2018	1° sem 2017 (*)	1° sem 2018	1° sem 2017	1° sem 2018	1° sem 2017	1° sem 2018	1° sem 2017	1° sem 2018	1° sem 2017
Ricavi:										
Ricavi totali	80.733	82.241	11.617	13.070	475	467	(13.468)	(14.009)	79.357	81.769
Risultato operativo	(89)	(2.323)	1.318	2.346	33	(17)	106	147	1.368	153
Costi non ripartiti:										
Proventi e (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	(711)	(630)
Proventi e (oneri) da Rettifica di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	339	(226)
Risultato netto del periodo di Gruppo e di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	318	(251)
Ammortamenti e svalutazioni	1.607	1.668	899	1.419	179	181	(105)	(148)	2.580	3.120

ALTRE INFORMAZIONI

(in migliaia di euro)	Settore Editoria-Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni Infrasettoriali		TOTALE	
	al 30.06.2018	al 31.12.2017	al 30.06.2018	al 31.12.2017	al 30.06.2018	al 31.12.2017	al 30.06.2018	al 31.12.2017	al 30.06.2018	al 31.12.2017
Attività mat. e immat. nette di settore	51.229	52.804	17.060	17.345	18.967	19.147	(8.140)	(8.215)	79.116	81.081
Partecipazioni in collegate e altre imprese	3.651	3.658	1.568	1.568	-	-	-	-	5.219	5.226

(*) Per consentire un confronto omogeneo, i valori del 1° semestre 2017 sono stati riesposti per recepire le nuove indicazioni introdotte dall'IFRS 15.

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti signori Andrea Riffeser Monti, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Fantoni, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2018.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione finanziaria semestrale contiene riferimenti sugli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene altresì informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 31 luglio 2018

L'Amministratore Delegato
Andrea Riffeser Monti

Il Dirigente Preposto
Stefano Fantoni

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Poligrafici Editoriale S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Poligrafici Editoriale") al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

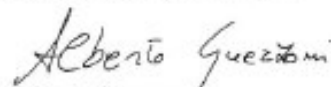
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alberto Guerzoni
Socio

Bologna, 3 agosto 2018